Il dittatore Franco sapeva che cosa succedeva nei campi di concentramento nazisti almeno dall'agosto 1944, quando ricevette un rapporto inviato dal diplomatico Angel Sanz Briz, che si adoperava per aiutare gli ebrei e la cui opera fu continuata da Giorgio Perlasca. La lettera è rimasta per più di 60 anni in un fascicolo del ministero con la scritta "No Mostrar".

l'Unità MARTEDÌ

Ashton che ha condannato le recenti uccisioni di 4 palestinesi in Cisgiordania - è un negoziato diretto che non sia fine a se stesso ma porti entro due anni alla creazione di uno Stato palestinese».

PRESSING DIPLOMATICO

Ma occorre rimuovere l'ostacolo-insediamenti, punto centrale nel discorso di Clinton all'Aipac; un punto di attrito tra Israele e l'Ue, confermato dalla decisione di Netanyahu di rinviare la visita a Bruxelles prevista per domani. Punto ineludibile, avverte il premier palestinese Salam Fayyad che sottolinea la necessità di mettere a punto meccanismi che obblighino Israele «a rispettare il diritto internazionale e bloccare tutte le attività di insediamento, specialmente a Gerusalemme Est e nelle sue vicinanze». La costruzione di nuove abitazioni a Gerusalemme Est, dice senza mezzi termini la responsabile della diplomazia americana nel suo intervento alla conferenza dell'Aipac, «danneggia la fiducia reciproca e mette a rischio i colloqui indiretti». È una iniziativa che indebolisce la capacità degli Usa di giocare «un ruolo unico e essenziale» nel processo di pace. La segretaria di Stato ha criticato anche i palestinesi per avere presentato «in modo falso e deliberato» la inaugurazione di una sinagoga nel settore ebraico della Città Vecchia di Gerusalemme come un attacco «creando tensione inutile e incitando alla violenza». Violenza che torna a scuotere Gaza. Uno scontro a fuoco, per ore, si è verificato al confine tra Israele e la Striscia di Gaza in seguito - afferma un portavoce di Tsahal - al tentativo di armati palestinesi di infiltrarsi in Israele nei pressi del valico di Kissufim. Ma erano disarmati e volevano cercare lavoro in Israele. Un soldato israeliano è stato ucciso da fuoco amico vicino la Striscia di Gaza. 🌣

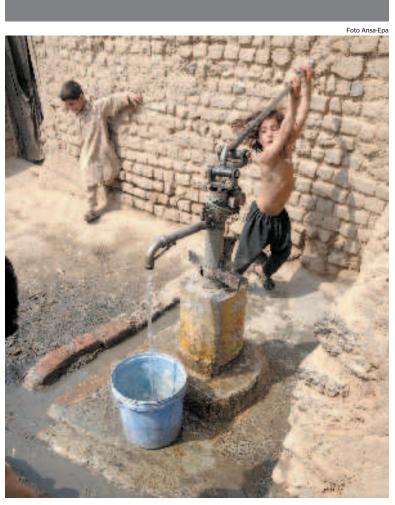
Arrestato il nipote di Rafsanjani L'Europa all'Iran: basta censure

Il nipote dell'ex presidente iraniano Akbar Hachemi Rafsanjani è stato arrestato al suo arrivo a Teheran da Londra. Hassan Lahuti aveva lasciato l'Iran per Londra 10 giorni dopo le elezioni presidenziali (il 12 giugno). Imprecisati i motivi dell'arresto. Secondo il sito dell'opposizione *Rahesabz.net*, la detenzione di Lahuti «potrebbe essere legata alle accuse alla madre di Hassan, figlia di Rafsanjani nelle proteste post-elettorali».

A Bruxelles l'Europa chiede all' Iran di smettere di disturbare le trasmissioni radio tv dall'estero e si dice pronta a prendere misure idonee per garantire il diritto di espressione del popolo iraniano. I ministri degli esteri della Ue hanno approvato una preoccupata dichiarazione «per le misure prese dalle autorità iraniane per impedire ai cittadini di comunicare liberamente e ricevere informazioni attraverso tv, radio e internet». Le interferenze sui satelliti, spiega la Ue, hanno provocato disturbi anche ai servizi europei, trasmessi da Eutelsat. Inoltre, «le autorità iraniane impediscono regolarmente ai loro cittadini di accedere al web, e di utilizzarlo liberamente e restringono o bloccano le comunicazioni dei cellulari».

Una «censura», dicono i ministri dei 27, che va contro gli impegni presi dall'Iran nell'ambito dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni, «i cui richiami sono sempre stati ignorati».

La Ue chiede quindi all'Iran di mettere fine a «questa situazione inaccettabile» e di «assicurare il diritto alla libertà di espressione come garantisce la convenzione internazionale dei diritti civili e politici che l'Iran ha firmato e ratificato». *



Acqua: «Uccide più la sete che la guerra»

Nel 2030 quasi la metà della popolazione mondiale, oltre 3 miliardi di persone, rischierà la sete. Ma già oggi la scarsità di risorse idriche sicure provoca 8 milioni di morti l'anno. Nella Giornata mondiale dell'Acqua voluta dall'Onu, Ban Ki-Moon ha ricordato che «muoiono più persone a causa dell'acqua non sicura che non a causa di tutte le forme di violenza».

SVIZZERA

Arrestato un prete accusato di pedofilia

Un prete cattolico è stato arrestato nel cantone svizzero di Thurgau. Per la polizia ci sono «prove di abusi da parte del quarantenne su minori». La Chiesa cattolica svizzera indaga su almeno 9 casi «gravi» di preti pedofili.

AFGHANISTAN

Colloqui di pace tra Karzai e Hekmatyar

Confermato a Kabul un colloquio fra Karzai e il movimento ribelle Hezb-i-Islami di Gulbuddin Hekmatyar. Comandante della guerriglia anti-sovietica ed ex premier afghano, Hekmatyar guida uno dei tre gruppi che si oppongono al governo.

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065



0,28€ al giorno **100**€ l'anno

Abbonamento su iPhone gratis*.

POSTALE

0,56€ al giorno **200**€ l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis*.



0,82€ al giorno **296**€ l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso [Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet]. Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso [MI], tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.

